

3. Criteri di valutazione degli apprendimenti e della condotta

In materia di attribuzione dei voti

per il **biennio** del Liceo Artistico è previsto:

- per Italiano, Inglese, Matematica, Storia dell'arte il voto scritto e orale;
- per Storia e Geografia, Scienze Naturali il voto orale;
- per le Discipline Grafiche e Pittoriche il voto scritto/grafico e pratico;
- per le Discipline Geometriche il voto scritto/grafico;
- per le Discipline Plastiche il voto pratico;
- per il Laboratorio Artistico il voto scritto/grafico e pratico;
- per le Scienze Motorie il voto orale e pratico;

per le discipline del **triennio**:

- per le Progettazioni il solo voto scritto/grafico;
- per i Laboratori il voto pratico;
- per Italiano, Inglese, Matematica, Storia dell'arte il voto scritto e orale;
- per Storia, Filosofia, Fisica, Chimica, Scienze Naturali il voto orale;
- per Scienze Motorie il voto orale e pratico;

Le discipline del Liceo Coreutico prevedono:

- per la Storia dell'Arte -biennio e triennio- solo voto orale;
- per la Storia della danza-**triennio**- solo voto orale;
- per la Storia della musica-**triennio**- solo voto orale;
- per le Tecniche della Danza Classica e Contemporanea -**biennio e triennio**- solo voto pratico;
- per la Teoria e pratica musicale per la danza -**biennio**- due valutazioni, orale e pratica;
- per il Laboratorio coreutico -**biennio**- due valutazioni, orale e pratica;
- per il Laboratorio coreografico -**triennio**- solo voto pratico.

La valutazione della disciplina Educazione Civica è espressa con voto orale.

Per gli studenti che si avvalgono **dell'insegnamento della Religione Cattolica**, si riporta la seguente griglia di valutazione

OTTIMO	Conoscenze, abilità e competenze ampie e particolarmente approfondite; eccezionali capacità di analisi e sintesi. Approfondimento critico documentato e originale. Sicurezza nei collegamenti anche interdisciplinari; impegno e partecipazione vivaci, propositivi e costruttivi.
DISTINTO	Conoscenze, abilità e competenze ampie; notevoli capacità di analisi e sintesi. Approfondimento critico documentato e originale. Sicurezza nei collegamenti anche interdisciplinari; impegno e partecipazione attivi e costruttivi.
BUONO	Conoscenze, abilità e competenze complete; esposizione chiara e corretta con buone capacità argomentative; interesse e impegno costanti e partecipazione attiva.
DISCRETO	Conoscenze, abilità e competenze soddisfacenti; comprensione dei contenuti accettabile; esposizione appropriata; interesse, partecipazione e impegno adeguati.

SUFFICIENTE	Conoscenze, abilità e competenze minime sufficienti; esposizione mnemonica; utilizzo di un linguaggio semplice. Interesse, partecipazione e impegno non particolarmente attivi durante l'attività didattica in classe.
INSUFFICIENTE	Conoscenze e abilità superficiali e/o generiche, limitate competenze minime; inadeguata capacità di problematizzazione; esposizione lacunosa e/o superficiale; interesse, partecipazione e impegno discontinui o sollecitati.
SCARSO	Conoscenze e abilità scarse e/o confuse e frammentarie, assenti le competenze minime; totale mancanza di interesse, partecipazione e impegno.
NON CLASSIFICATO	Conoscenze, abilità e competenze minime assenti per la totalità o la quasi totalità delle assenze dalle lezioni.

La valutazione nelle restanti discipline è espressa in decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze	Comportamenti
1-2	Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili.	Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato.
3	Molto frammentarie e lacunose.	Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica.	Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato.
4	Molto superficiali e lacunose.	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici.	Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici.	Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico.
6	Essenziali nei contenuti.	Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di	Partecipazione da sollecitare, impegno

		sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici.	accettabile, metodo non sempre organizzato.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici.	Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato.
8	Complete e puntuali.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problemsolving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione attiva, impegno valido, metodo organizzato.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problemsolving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Eccellente padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso eccellente di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo.

In termini di **conoscenze** si valuta il grado di assimilazione delle informazioni fondamentali teoriche di ogni singola disciplina.

In termini di **abilità** si valuta il grado di acquisizione di capacità applicative nell'analisi e nella sintesi per affrontare questioni e risolvere problemi.

In termini di **competenze** si valuta il grado di acquisizione di capacità operative in situazione, di sviluppo di autonomia nella personale elaborazione e gestione delle conoscenze anche attraverso l'uso degli strumenti didattici e di linguaggi specifici.

In termini di **comportamenti** si valuta il grado di crescita consapevole di identità relazionale e sociale in relazione alla partecipazione e all'impegno dell'esplicazione del dialogo educativo nonché all'acquisizione di metodo nell'organizzazione dello studio.

I decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025 introducono modifiche significative alla disciplina del comportamento degli studenti e alla valutazione nella scuola secondaria di secondo grado, dando attuazione a quanto previsto dalla legge n. 150/2024 sulla Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti. La modifica più significativa riguarda i requisiti per l'ammissione alla classe successiva: il voto di comportamento deve essere superiore a sei decimi. Infatti, per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve sviluppare tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito ed è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative; la sua mancata presentazione o l'esito negativo comporta la non ammissione alla classe successiva. Come già previsto nel precedente disposto del DPR n. 122/2009, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale determina la non ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione della condotta

Il voto di condotta contribuisce alla definizione della media e quindi alla definizione dell'attribuzione del credito scolastico.

Espresso in voti decimali, è attribuito sulla base di una griglia valutativa concordata a livello collegiale a partire dai seguenti indicatori:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento responsabile:
 - nell'utilizzo delle strutture e delle attrezzature della scuola;
 - nella collaborazione con docenti, personale ATA e compagni;
 - nello svolgimento di ogni attività prevista dall'Istituto (manifestazioni, visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.);
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione alle attività formative;
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

DESCRITTORI

VOTO 10

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza delle lezioni assidua (il numero di assenze non giustificate con certificato medico non supera il limite di **18**; nessun ritardo o uscita anticipata);
- d) notevole e vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo e attivo all'interno della classe.

VOTO 9

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;

- b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza delle lezioni assidua (il numero di assenze non giustificate con certificato medico non supera il limite di **22**; limitatissimo numero di ritardi e/o uscite anticipate);
- d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe.

VOTO 8

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza delle lezioni normale (il numero di assenze non giustificate con certificato medico non supera il limite di **26**; numero di ritardi e/o uscite anticipate non eccessivo);
- d) discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- f) atteggiamento vivace all'interno della classe.

VOTO 7

- a) occasionale inosservanza del regolamento scolastico, tale da comportare, a volte, provvedimenti disciplinari comminati dai Docenti o dal D.S. (note sul registro);
- b) comportamento immaturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza delle lezioni discontinua (il numero di assenze non giustificate con certificato medico supera il limite di **30**; elevato numero di ritardi e/o uscite anticipate);
- d) sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) atteggiamento poco composto all'interno della classe.

VOTO 6

- a) inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare provvedimenti disciplinari comminati dal Consiglio di Classe (note sul registro e/o sospensioni inferiori a 15 giorni);
- b) comportamento immaturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza delle lezioni irregolare e saltuaria (il numero di assenze non giustificate con certificato medico supera il limite di **40**; considerevole numero di ritardi e/o uscite anticipate);
- d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- e) svolgimento delle consegne scolastiche saltuario o sempre disatteso;
- f) atteggiamento di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni.

VOTO 5

- a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di Istituto (sospensione di 15 o più giorni);
- b) comportamento molto scorretto, e/o anche violento nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;
- c) frequenza alle lezioni inferiore a 150 giorni (3/4 dell'orario annuale personalizzato);
- d) mancanza di attenzione e partecipazione alle attività scolastiche e/o totale disinteresse;
- e) svolgimento sempre disatteso dei compiti assegnati;
- f) atteggiamento di grave disturbo del regolare svolgimento delle lezioni;
- g) comportamento irresponsabile durante manifestazioni scolastiche, viaggi e visite di istruzione ed altre attività formative promosse dall'Istituto.

Criteri per la valutazione delle competenze

Applicando le indicazioni della CM n. 3 del 13/02/2015 in materia di sperimentazione e obbligo delle certificazioni delle competenze e nel quadro di riferimento richiamato dal D.P.R. 122/2009 (art. 8, comma 6) che considera la certificazione uno strumento molto importante «al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro»

e in linea con le indicazioni dell'UE sulla trasparenza delle certificazioni, l'istituzione scolastica risponde all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze, considerato che la certificazione dei saperi e delle competenze costituisce l'esito della programmazione didattica.

La certificazione è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni ed è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al DM 328/2022. In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire il riorientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno del suddetto E-Portfolio orientativo personale delle competenze.